

SCHEDA INSEGNAMENTO - PROGRAMMA - A.A. 2016-2017

COGNOME E NOME: Maria Vitiello

QUALIFICA: Architetto, PhD in Conservazione dei Beni Architettonici

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-Art/04

NOME INSEGNAMENTO: Storia del Restauro e della Conservazione

CODICE INSEGNAMENTO: DQ0137

NUMERO CREDITI: 6

PERIODO INSEGNAMENTO: Secondo Semestre

PROGRAMMA DEL CORSO

OBIETTIVI:

Il corso costituisce una introduzione ai temi della conservazione e del restauro, puntando alla formazione di una sensibilità capace di comprendere le culture del passato e di rispettarne i segni e le testimonianze

CONTENUTI:

Il corso propone una sintesi dei principali temi legati alla conservazione e alla gestione dei beni storico-artistici. Il programma parte da una rapida rassegna di casi esemplari tra Medioevo ed età moderna, ma si concentra sulle vicende del restauro nell'Ottocento e nel Novecento attraverso l'illustrazione di opere e posizioni teoriche; trova conclusione, infine, con la presentazione del dibattito contemporaneo, attraverso la discussione di progetti e opere rappresentative.

PREREQUISITI:

Conoscenza dei fondamenti della storia dell'arte e di temi generali della storia e della cultura italiana.

METODO DI INSEGNAMENTO:

Lezioni frontali con l'ausilio di power point; seminari di esperti, sopralluoghi a cantieri di restauro

LINGUA IN CUI SI TIENE IL CORSO:

Italiano

MATERIALE DIDATTICO:

BRANDI C. (1977), "Teoria del restauro", Einaudi: Torino.

DEZZI BARDESCHI M. (1991), "Il restauro: punto e daccapo. Frammenti per una (impossibile) teoria", Franco Angeli: Milano (pp. 136-152; 48-60; 101-106):

CARBONARA, G. (1997), "Avvicinamento al restauro: teoria, storia, monumenti", Liguori: Napoli (pp. 285-303; 341-353);

SETTE, M.P. (2001), "Il restauro in architettura: quadro storico", Utet: Torino.

CHIANTORE O., RAVA A., (2005), "Conservare l'arte contemporanea: problemi, metodi, materiali, ricerche", Electa: Milano.

BON VALSASSINA C. (2006), "Restauro made in Italy", Electa: Milano (pp.11-56)

Materiali forniti dal docente

Le carte del restauro, dispense e riferimenti bibliografici inerenti gli approfondimenti su singoli argomenti verranno forniti dal docente nel corso delle lezioni.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Programma esteso

1. L'evoluzione del concetto di monumento e questioni terminologiche: restauro, conservazione, ripristino, recupero, manutenzione.
2. Significato e ruolo del monumento nella tradizione pre-moderna. Il medioevo. La rinascita dell'antichità e restauro nel Cinquecento.
3. La nascita del restauro moderno: il Settecento. Il restauro in pittura e scultura: patina, autenticità e reversibilità. La nascita della figura del restauratore e il ruolo degli eruditi. Conservazione e progetto nel restauro architettonico; il ruolo del gothic revival e della scienza delle costruzioni.
4. Le esperienze sui monumenti antichi a Roma e in Italia nel primo Ottocento. La legislazione e l'organizzazione della tutela negli stati preunitari italiani.
5. Tutela e conservazione in Francia. A.-Ch. Quatremère de Quincy. L'attività della Commission des Monuments Historiques e la formazione dei principi del restauro stilistico.
6. E.-E. Viollet-le-Duc. La produzione teorica: il Dictionnaire. I principali interventi di restauro.
7. Indirizzi estetici e letterari nell'Inghilterra dell'Ottocento. Fondamenti etici nella rivalutazione del passato: A.W. Pugin, il pensiero di John Ruskin e la sua diffusione europea.
8. Restauro e dibattito culturale in Italia alla metà dell'Ottocento. Camillo Boito: i principi teorici, le realizzazioni e l'influenza sul dibattito nazionale.
9. Conservazione e ripristino in Italia nel secondo Ottocento. Il rapporto storia-restauro. L'organizzazione del servizio nazionale di tutela. Conoscenza e reinvenzione del passato: Beltrami, D'Andrade e Rubbiani.
10. Il contributo di A. Riegl.
11. Giovannoni. La Carta di Atene (1931-32) e il confronto fra le esperienze internazionali e il contributo italiano.
12. Il secondo dopoguerra e il problema della ricostruzione. Il restauro come atto critico: Pica, Pane, Bonelli. La Carta di Venezia.
13. Il pensiero di Cesare Brandi: presupposti, articolazioni concettuali, esiti applicativi. L'attività dell'Istituto Centrale del Restauro.
14. Il dibattito degli anni Settanta e Ottanta: la "pura conservazione" e l'attenzione per la cultura materiale; la conservazione integrata; la "Carta italiana" del 1972
15. Teoria e prassi del restauro oggi: il tema dell'autenticità nell'intervento sulle opere del passato. L'intervento sull'architettura e sull'arte contemporanea.

INFORMAZIONI PER STUDENTI DI ORDINAMENTI O CORSI PRECEDENTI

Contattare il docente prima dell'iscrizione all'esame, al fine di verificare programma di riferimento e le modalità d'esame.

MODALITA' DI VERIFICA:

Metodo di valutazione: prova orale e tesina elaborata su tema concordato preventivamente con il docente

ORARIO DI RICEVIMENTO: <http://scienzeumane.univaq.it/index.php?id=1696>

SEDE PER IL RICEVIMENTO: Stanza n. / piano

N. TELEFONO (INTERNO):

E-MAIL: architetto.mariavitiello@gmail.com